



COMUNE DI MONTEPAONE

Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 80 Reg. Del 6.05.2013

OGGETTO: Art. 1, comma 557 della legge n. 31112004: autorizzazione all'utilizzazione del dipendente comunale Dip. Galati Francesco- Addetto all' U.T.C. - da parte del Comune di Soveria Simeri.

L'anno duemilatredici il giorno sei del mese di Maggio alle ore 8,15, nella solita sala delle adunanze della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle seguenti persone:

N/ro d' ord.	Cognome e nome	Qualifica	Presente	Assente
1	Dott. Francesco Froio	Sindaco	X	
2	Avv. Felice Siciliano	Vicesindaco		X
3	Avv. Rattà Massimo	Assessore	X	
4	Sig.ra Marascio Maria Concetta	" esterno	X	

Assiste il V. Segretario Comunale Dott. Francesco Romano

Presiede il Sindaco Dott. Francesco Froio il quale, riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO la richiesta del, Comune di Soveria Simeri del 23.04.2013, acquisita al Protocollo di questo Comune in data 23.04.2013 al n. 3499, con la quale ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzazione del dipendente Galati Francesco Categoria B3, collaboratore – area tecnica, per svolgere orario aggiuntivo sino al 31.08.2013;

RICHIAMATI:

la previsione di cui all' art. 1, comma 557, della legge n, 311/2004 che dispone "I comuni con popolazione inferiore ai 5.000, abitanti possono servirsi dell'attività lavorativa di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali purché autorizzati dall' Amministrazione di provenienza";

Visto l'orientamento applicativo ARAN del 7 luglio 2005 secondo il quale un Ente Locale può procedere all' assunzione a tempo parziale del dipendente di un altro Ente Locale, purché sia rilasciata l'autorizzazione espressamente richiesta dall'art. 92, comma 1, TUEL e siano rispettate le previsioni di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 311/2004;

Visto il parere del Consiglio di Stato, Sez. Prirp.a, n. 2141/2005 del 25 maggio 2005 nel quale così ci si esprime: "L'art. 1, comma 557, della legge 311/2004 configura una situazione non dissimile nei suoi tratti essenziali, e, in particolare, sul piano dei rapporti fra le parti interessate (le due Amministrazioni, il lavoratore) da quella che si verifica nel caso di svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un lavoratore a tempo parziale";

Visto la circolare n. 2/2005 del 21 ottobre 2005 del Ministero dell'Interno, Dipartimento p'er gli affari interni e territoriali - Direzione Centrale per le Autonomie - che ha recepito l'interpretazione suddetta prevedendo la possibilità che "gli Enti interessati si accordino per definire modi e tempi di esercizio dei rispettivi poteri di gestione dei rapporti di lavoro" anche utilizzando il modulo procedimentale mutuato dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 34/2008 che, alla luce dei numerosi interventi legislativi riguardanti la materia del pubblico impiego, conferma la perdurante applicabilità dell'art. 1 - comma 557 - della legge 311/2004;

Visto le disposizioni di cui all'art. 53 del Decreto Lgs. N. 165/2001 in base al quale "gli impieghi pubblici non sono cumulabili, ... salvo le eccezioni stabilite dalle leggi speciali";

Visto il parere del Consiglio di Stato – Sezione I^a, n. 2.141/2005 del 25 maggio 2005, reso dal Ministero dell'Interno, con cui si precisa tra l'altro che la succitata norma introduce una deroga al principio espresso dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 (principio di esclusività del rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e che le lacunosità della stessa devono essere superate applicando, per quanto compatibile, la disciplina prevista per lo svolgimento di una seconda attività lavorativa da parte di un dipendente pubblico part-time (art. 4, comma 7 e seguenti, del CCNL Regioni – Autonomie locali del 14.09.2000);

Vista la disponibilità del dipendente interessato, espressa in calce alla richiesta del Comune di Soveria Simeri;

Visto l'autorizzazione del responsabile del servizio interessato del 2.05.2013, allegata alla presente originale,
Ritenuto opportuno concedere l'autorizzazione a termine sino al 31.08.2013, eventualmente rinnovabile;

Acquisito il parere del responsabile del servizio sotto l'aspetto della regolarità tecnica, espresso ai sensi dell' art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267; D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Il Regolamento Comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Con voti unanimi dei presenti, espressi in forma palese

DELIBERA

Di autorizzare, ex art. 53 D.Lgs. 165/2001, il dipendente a tempo indeterminato, Geom. Francesco Galati, Cat. B3, posizione economica B5, con il profilo professionale di collaboratore presso l'area tecnica, a prestare attività lavorativa aggiuntiva in favore del Comune di Soveria Simeri, che deve fare fronte a determinate esigenze, in conformità, altresì, dell'art. 1 -"comma 557 - della legge n. 311/2004;

Di stabilire il termine finale dell'autorizzazione al 31/08/2013;

Di dare atto che la spesa per tale attività lavorativa aggiuntiva prestata presso il Comune di Soveria Simeri sarà a carico del Comune medesimo;

Di dichiarare, con separata e unanime votazione espressa in forma palese, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi di legge.

Trasmettere copia della presente al Sindaco di Soveria Simeri, al responsabile Area tecnica interessato.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Il Vice Segretario
Dott. Francersco Romano

Il Sindaco - Presidente
Dott. Francesco Froio

<p>La presente deliberazione, a norma dell'art. 124 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con il decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi decorrenti dal <u>06/05/2013</u> al <u>21/05/2013</u></p> <p>IL RESP. DELL'ALBO Sig.ra Fabbio Rosaria IL VICE SEGRETARIO Dott. Francesco Romano</p>	<p>La presente deliberazione è divenuta esecutiva</p> <p>/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 3, del t.u.e.l. approvato con decreto lgs n. 267/2000, trascorso il decimo giorno dalla sua pubblicazione.</p> <p>/___/ il _____ , ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato t.u.e.l., perché dichiarata immediatamente eseguibile.</p>
<p>/__X_/ Comunicata ai Capigruppo Consiliari, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. 3858 del 06/05/2013 , ai sensi dell'art. 125 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000.</p>	<p>Il sottoscritto Segretario del Comune, su attestazione del messo comunale, certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal _____ al _____ , senza seguito di ricorsi.</p> <p>IL SEGRETARIO</p>
<p>/___/ Comunicata al Prefetto di Catanzaro, contestualmente all'affissione all'albo, con nota prot. n. _____ del _____ , ai sensi dell'art. 135 del t.u.e.l. approvato con decreto lgs. n. 267/2000</p>	